

Ufficio provinciale di Verona  
Direzione

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	
Protocollo N°	781
Data	22 FEB. 2011

Verona, 22 Febbraio 2011

Prot. n° 1319

Allegati 1

Rif. nota del

Prot.

A

Ordine degli Architetti della Provincia  
Verona

Ordine degli Ingegneri della Provincia  
Verona

Ordine dei Dottori Agronomi della Provincia  
Verona

Collegio dei Periti industriali della Provincia  
Verona

Collegio dei Geometri della Provincia  
Verona

Collegio Provinciale dei Periti Agrari  
Verona

**Oggetto:** Atti geometrici contenenti libretti delle misure con dati GPS convertiti in dati celeri metrici; modalità di comportamento degli Uffici.

La Direzione Regionale del Veneto ha trasmesso in data 07 Febbraio u.s. la risposta in merito al quesito in oggetto, al fine di fornire direttive omogenee agli Uffici.

Nella nota che si allega alla presente si conferma l'obbligatorietà di indicare nel libretto delle misure il tipo di strumentazione utilizzata per la redazione dell'atto di aggiornamento (GPS, tradizionale od altro) e la necessità di indicare le misurazioni effettivamente rilevate in loco.

Tali mancanze potranno essere motivo di sospensione in sede di accettazione dell'atto Pregeo; inoltre, qualora in sede di verifica in sopralluogo, si dovesse riscontrare delle incongruenze tra i dati contenuti nel libretto delle misure, e quelli assunti direttamente sul terreno, l'esito del collaudo sarà ritenuto negativo.

Si prega di divulgare il contenuto della presente agli iscritti insieme alla risposta della Direzione Regionale.

Lo scrivente rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Renato Zanaglia)





Direzione regionale Veneto e Trentino-Alto Adige

Venezia, **07 FEB. 2011**

Agli Uffici provinciali del Veneto

Prot. n°

LORO SEDI

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

**OGGETTO: Atti geometrici contenenti libretti delle misure con dati GPS convertiti in dati celerimetrici - Quesito.**

L'Ufficio provinciale di Verona segnala che, per *"una moltitudine di atti geometrici"*, i libretti delle misure contengono dati GPS convertiti in dati celerimetrici frutto di rielaborazioni "al tavolo" da parte dei tecnici professionisti.

Sul tema appare necessario richiamare la Circolare n° 2/1988 ed in particolare il paragrafo 7.f) - *"Libretto delle misure nel quale devono essere indicate tutte le osservazioni assunte direttamente sul terreno comprese quelle calcolate per mezzo di artifici consentiti, che dovranno essere comunque documentati in forma descrittiva a margine dell'elaborato grafico"*.

Per le osservazioni assunte direttamente sul terreno, la richiamata circolare non fa altro che ribadire un concetto già espresso dal legislatore nel D.P.R. 650/72 con l'art. 6: *"...le misure prese sul terreno devono essere rigorosamente riferite a punti o linee reali stabili, esattamente identificabili ..."*.

Sugli artifici consentiti, documentati in forma descrittiva, si richiama l'attenzione sulle *"Istruzioni per il rilievo catastale di aggiornamento"* di cui alla richiamata circolare che codificano, per esempio, l'artificio per definire la posizione di un punto inaccessibile. Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 3/12/2003 è stata approvata la *"Procedura Pregeo 8 per la presentazione degli atti di aggiornamento catastali, l'aggiornamento automatico della cartografia catastale ed il trattamento dei dati altimetrici e GPS"* e l'annessa *"Istruzione sull'utilizzo della metodologia GPS e delle informazioni altimetriche nel rilievo catastale di aggiornamento"* regolate da specifica disposizione operativa che, pur introducendo innovazioni per la codifica delle misure assunte con metodologia satellitare, nulla modifica sui contenuti del libretto delle misure ed anzi riafferma, pur in presenza di nuova tecnologia, i contenuti del paragrafo 7.f della circolare n°2/88.

Ciò premesso, è di tutta evidenza che i dati contenuti nel libretto delle misure, indipendentemente che derivino da osservazioni satellitare, polari o per allineamenti e squadri, devono corrispondere a quelli assunti direttamente sul terreno.

Si richiama l'attenzione di tutti gli Uffici dipendenti a verificare il rispetto delle norme richiamate.

  
IL DIRETTORE  
(Agostino Perugini)

**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona**

---

**Da:** AG T UP VERONA [up\_verona@agenziaterritorio.it]

**Inviato:** martedì 22 febbraio 2011 15.31

**A:** ZANAGLIA RENATO GIUSEPPE; AGRONOMI; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona; GEOMETRI; INGEGNERI; PERITI AGRARI; PERITI INDUSTRIALI

**Oggetto:** Atti geometrici contenenti libretti delle misure con dati GPS convertiti in dati celeri metrici; modalità di comportamento degli Uffici

**Allegati:** misure gps.pdf

Si trasmette la nota prot. n. 1919 del 22.02.2011